



Infrastrutture e ritardi i lavori dell'autostrada ripartono dall'1 marzo

Falcone ha partecipato a un vertice in Prefettura La Cisl: «Occorre riattivare la vertenza Ragusa»

LAURA CURELLA

L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Marco Falcone, ieri presente a Ragusa per un confronto con il prefetto sulla Siracusa-Gela. L'occasione è stata utile per fornire ulteriori spunti su altre due infrastrutture attese dalla comunità locale: la metropolitana di superficie e il raddoppio della Ragusa-Catania. Per quanto riguarda i lotti della Siracusa-Gela, al termine dell'incontro a Palazzo di Governo, l'esponente della giunta Musumeci ha assicurato: «I lavori riprenderanno il primo marzo». Al tavolo presenti anche i rappresentanti della Cna di Ragusa e Siracusa, che avevano sollecitato l'incontro, che hanno chiesto garanzie sui tempi e sulle modalità di pagamento dei loro crediti. «È un concordato che metterà comunque nelle condizioni le imprese lo-



IL SEGRETARIO DELL'UST CISL RAGUSA SIRACUSA PAOLO SANZARO

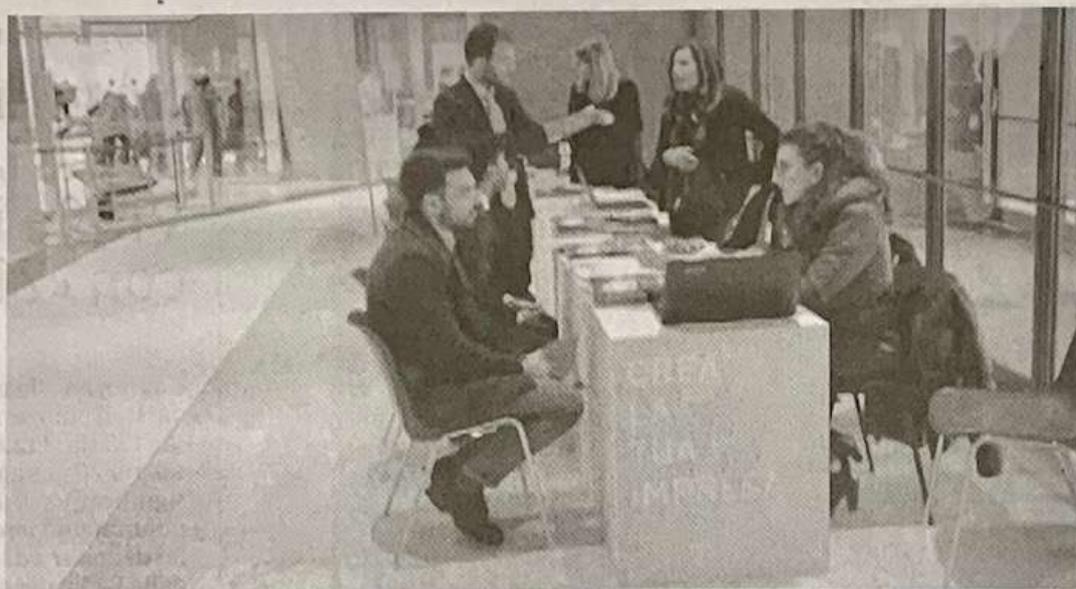
cali di poter riprendere i lavori già dal mese di marzo. Sia il Cas che la Regione siciliana si sono impegnate per mettere ordine ad un appalto che purtroppo aveva preso una bruttissima piega».

Per quanto riguarda due infrastrutture più centrate sul capoluogo ibleo, ovvero la metropolitana di superficie e il raddoppio della Ragusa-Catania, l'assessore ha assicurato il forte interessamento da parte della Regione. «Per la metropolitana di superficie abbiamo messo in campo circa 30 milioni di euro come Governo regionale. Erano quei soldi che purtroppo ci erano stati sottratti dalla norma che ha dirottato via dalla Sicilia i fondi relativi al Bando per le periferie». La via indicata da Falcone è quella di «utilizzare le risorse della certificazione, riversandole sul territorio di Ragusa per far sì che da contrada Cisternazzi a Ragusa Ibla, con cinque fermate a cui speriamo di aggiungere altre due, metteremo in campo un servizio di mobilità sostenibile che migliorerà la situazione infrastrutturale a livello locale in favore dei cittadini ma anche dei turisti che speriamo diventeranno sempre più numerosi».

Sull'iter del progetto di raddoppio della Ragusa-Catania, l'assessore Falcone ha confermato gli sforzi del Governo regionale e, nonostante l'ennesimo stop al Cipe, ha spiegato che «noi siamo fiduciosi e sbagliaremo a non esserlo ancora. Stiamo aspettando notizie da parte del Governo nazionale, martedì sarò a Roma per un confronto e speriamo di poter trovare una intesa». E sulla questione infrastrutturale interviene il segretario generale dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa Paolo Sanzaro: «È necessario riavviare, con i giusti termini e le dovute modalità, la vertenza Ragusa. E incastonare queste rivendicazioni nel cuore di una più complessiva vertenza del Sud Est. L'approccio alle irrisolte questioni infrastrutturali deve essere il più possibile adeguato alle necessità di mettere in piedi dinamiche positive di sviluppo che, ancora oggi, per tutta una serie di motivazioni, risultano essere deficitarie. Oltre alla Ragusa-Catania, occorre puntare al rilancio dell'aeroporto di Comiso e alla messa in sicurezza del porto di Pozzallo».

L'ITER. «A luglio ha detto l'assessore regionale Marco Falcone a proposito della Rg-Ct (nella foto) - abbiamo confermato al Governo nazionale i fondi di competenza regionale relativi all'opera, ben 366 milioni di euro. Successivamente abbiamo affrontato la questione relativa all'eccessività della tariffazione prendendo l'impegno ad intervenire per l'abbattimento dei costi per alcune fasce sociali ed in alcune fasce orarie. Abbiamo detto che per trovare una soluzione interverrebbe il Cas. Ma anche questo è insufficiente».





«Resto al Sud» incontra i giovani imprenditori «Il lavoro si deve creare»

Lo strumento della cooperazione può favorire la nascita di start up sul territorio provinciale

MICHELE FARINACCIO

Dare testimonianza ai giovani e ai meno giovani che intendono avviare il percorso dell'autoimprenditorialità sul fatto che in cooperazione (intesa sia come forma societaria che come forma di aggregazione in generale) si può fare, si può restare al Sud. E' questo il tema trainante dell'iniziativa in programma oggi, e rivolto a una platea provinciale, alle 15,30 nella sala conferenze dell'assessorato Sviluppo economico del Comune di Ragusa (zona artigianale, viale on. Corrado Di quattro). L'appuntamento è promosso da Confcooperative Ragusa con il consorzio "La città solidale" e da Invitalia che gestisce l'incentivo "Resto al Sud" per favorire la nascita di nuove imprese nelle regioni meridionali. Patrocina l'evento il Co-

ISPICA

Perseguitava l'ex convivente romeno finisce ai domiciliari

ISPICA. I carabinieri della locale Stazione hanno dato esecuzione all'ordinanza di misura cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Ragusa, traendo in arresto il cittadino romeno B.S.C., di anni 34, residente a Ispica, responsabile di atti persecutori nei confronti della propria ex convivente. L'Autorità giudiziaria ha pienamente concordato gli esiti dell'attività investigativa dei militari della Stazione carabinieri di Ispica, che hanno raccolto gravi e precisi elementi di prova nei confronti dell'arrestato, riguardanti il reato di atti persecutori in danno della ex convivente, giovane connazionale di anni 21, residente a Ispica, consistenti in reiterati episodi di minaccia, pedinamento ed ingiurie perpetrate anche a mezzo di social networks. L'arrestato è ai domiciliari.

mune di Ragusa con il contributo della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Dopo i saluti di benvenuto di Gianni Gulino, presidente Confcooperative Ragusa, di Giovanna Licitra, assessore comunale allo Sviluppo economico, e di Simone Digrandi, consulente Politiche giovanili del Comune, ci saranno gli interventi di Aurelio Guccione, presidente del consorzio "La città solidale", che parlerà dei servizi alle imprese da parte della rete consortile "Città solidale" e di Rosaria D'Arrigo di Invitalia che invece illustrerà i contenuti della misura "Resto al Sud", illustrando gli incentivi per fare impresa. Interverrà poi Emanuele Occhipinti, dell'ufficio Crediti speciali della Bapr, che entrerà nel dettaglio de "Il finanziamento bancario nella misura Resto al Sud".

"Il consorzio La Città solidale - spiega Aurelio Guccione - è un ente accreditato da Invitalia per offrire consulenza e servizi sulla misura in questione. E' opportuno sottolineare che il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in un contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo o in un finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal fondo di garanzia per le Pmi. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi. Inoltre, è utile chiarire che Resto al Sud è un incentivo a sportello: le domande vengono esaminate senza graduatorie in base all'ordine cronologico di arrivo".

Tra gli altri interventi in scaletta quello di Salvo Scribano, formatore aziendale, che si soffermerà sulla nascita di "Un'Academy per formare giovani imprenditori e talenti". Nel corso del pomeriggio ci sarà anche l'opportunità di ascoltare delle testimonianze da parte di rappresentanti di cooperative alla stregua di leve per lo sviluppo locale. E' previsto anche un dibattito con interventi e domande dei partecipanti. Una iniziativa che cerca di spronare chi di competenza a trovare delle soluzioni in qualche modo compatibili.

IL PROGETTO

Il castello dei Conti torna a regalare antiche emozioni e illumina il centro

La promozione. Si chiama «Live session» l'idea che mette insieme cultura e innovazione per il rilancio

SILVIA CREPALDI

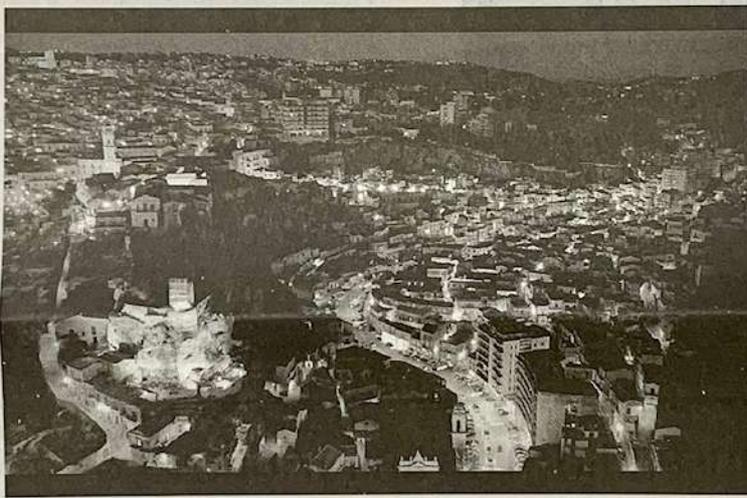
La città di Modica continua sulla strada della promozione della città anche con progetti innovativi in cui ha creduto l'attuale amministrazione. Si sta, infatti, sviluppando e portando avanti in città un'idea di lancio dell'immagine del territorio con un punto di vista "originale" che mette insieme cultura, storia, musica e innovazione.

Il progetto è coordinato da alcuni giovani uniti dall'amore per la musica, le bellezze artistiche e, soprattutto, la passione per la propria terra. "Live session at Castello dei Conti" è questo il nome dell'iniziativa che ha lo scopo di promuovere uno tra i simboli più importanti della città di Modica: il castello dei Conti. Una serie di eventi musicali si svolgeranno proprio nella suggestiva cornice cittadina e porteranno alla realizzazione di un lavoro di immagine che diventa strumento di promozione per le bellezze locali. "Il tutto sarà realizzato attraverso un video streaming che immortalava diversi angoli incantevoli di Modica, con l'ausilio di droni, riuscendo in questo modo a coniugare insieme bellezze architettoniche, cultura e musica, regalando emozioni suggestive di un panorama mai visto prima", spiegano dal team di organizzatori dell'evento il cui "numero zero" si è già svolto nel mese di dicembre e ha già riscontrato un notevole successo di pubblico. Si tratta di un'iniziativa proposta all'amministrazione dal consulente alle politiche giovanili del Comune di Modica

L'OBIETTIVO
Il progetto è coordinato da alcuni giovani uniti dall'amore per la musica, le bellezze artistiche e, soprattutto, la passione per la propria terra che intendono promuovere partendo da castello

Samuele Cannizzaro, coadiuvato dal dj Fabio Battaglia e dal suo manager Davide Anania, in collaborazione con Alberto Arcidiacono, Lorenzo Poidomani e Simone Stracquadano (Cineska) che ha curato le riprese. "Molta curiosità e stupore da parte del pubblico che ha voluto partecipare all'iniziativa, per trascorrere un pomeriggio diverso ma anche suggestivo in quel dominante castello che guarda la Città, all'insegna dell'arte e della musica. È stato l'evento numero 0 - dichiara un membro dell'organizzazione - che ci ha fatto capire il valore che questa iniziativa ha per i giovani,

che hanno sempre visto il Castello dei Conti come un luogo irraggiungibile". Da quando sono terminati i lavori di restauro, eseguiti fino ad oggi, il castello ha aperto le proprie porte alla città diventando luogo di attrazione turistica per eccellenza. La storia del castello è scandita, infatti, di pari passo con quella millenaria della città della Contea. Il castello nasce, infatti, per esigenze militari ma della costruzione originale rimane una torre poligonale del XIV secolo. Fu modificato e ingrandito a più riprese dall'VIII al XIX secolo, quando era la sede del potere politico e ammini-



strativo. Inoltre, aveva la funzione di carcere, come testimoniano le stanze create nella roccia e le due fosse di 7 metri, chiuse con delle grate, adibite ai galeotti. Tutti luoghi oggi di grande interesse per i visitatori. Dopo l'Unità d'Italia il Castello venne abbandonato all'usura del tempo. Così oggi non sono più presenti molte parti della fortezza originale, come le 5 torri e una gran fetta della cinta muraria con le sue 4 porte. Le sorelle Grimaldi lo trasformarono nella loro residenza apportando le modifiche oggi visibili ma ne fecero anche un luogo di accoglienza e carità. La valorizzazione di questi luoghi impregnati di storia è dunque essenziale, aprendolo così anche alle giovani generazioni. "Sto seguendo un progetto simile qui a Barcellona con l'Istituto di musica elettronica Sae Barcelona - spiega Davide Anania, uno degli organizzatori - Naturalmente nella mia testa proietto le stesse cose che faccio qui, nella mia città natale, per amore alla mia terra. Fino al giorno che il mio amico, nonché artista, dj e produttore, Fabio Battaglia, si trovava a Modica e si è messo in contatto con Samuele Cannizzaro, consulente alle politiche giovanili, e hanno portato avanti il progetto facendo grandi sacrifici e portando risultati positivi. Tutto questo è stato possibile anche grazie a diverse collaborazioni sul territorio, tra cui Simone Stracquadano, che si è occupato dei video e della parte di comunicazione e grafica, Virsieri, Printhing, Lorenzo Poidomani, Void Sicily e gli artisti Ybla, Giordano Franchetti e Fabio Battaglia. Siamo rimasti veramente soddisfatti del risultato finale, perché siamo riusciti ad unire in un posto simbolo e importante come il castello con musica, cultura, tecnologia, arte con esposizione di quadri di artisti locali e musica elettronica. Abbiamo raggiunto il massimo numero stabilito e tutti i presenti sono rimasti felici e soddisfatti dell'evento. Stiamo lavorando per un altro evento ma non si sa quando e dove, sarà una sorpresa".

"Adesso - spiega Anania - il nostro obiettivo è di far conoscere l'evento tramite i mezzi di diffusione social. Ci ritroviamo oggi davanti ad una generazione che vive di social network, allora perché non usarli bene. Un ringraziamento speciale va al sindaco, Ignazio Abbate che continua a credere nei giovani. La speranza è di crescere sempre e portare idee, innovazioni, eventi o qualsiasi cosa di positivo impariamo nel mondo e trasformarlo in plus per la nostra terra".

LA CONSULTA

c.b.) Il ripristino di uno strumento fondamentale per lo sport cittadino quale la Consulta dello Sport comunale, è al centro delle richieste avanzate dal Capogruppo di Forza Italia, Mommo Carpentieri, tramite un'interrogazione al Consiglio comunale di Modica, al Sindaco ed all'Assessore Maria Monisteri. Secondo il consigliere "la Consulta dello sport è uno strumento utile alla collaborazione tra l'amministrazione e le società sportive, e potrebbe contribuire alla risoluzione di problematiche inerenti l'impiantistica".

INFRASTRUTTURE

Metropolitana, Falcone visita i luoghi del cantiere

● Nel pomeriggio di ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone dopo avere partecipato ad un incontro in Prefettura a Ragusa, ha effettuato un sopralluogo per rendersi conto personalmente sui luoghi strategici per lo sviluppo urbanistico progettato dall'amministrazione con riferimento alle aree di interessate alla metropolitana di superficie. Ad accompagnarlo nella visita che ha interessato anche Ponte Vecchio, con uno sguardo alla vallata Santa Domenica, Scalo merci e la Chiesa di Santa Maria delle Scale, il sindaco Peppe Cassì.